



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (S)

CRISTINA D'ANCONA

Academic year	2016/17
Course	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Code	266MM
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (S)	FIL-07	SEMINARI	36	CRISTINA D'ANCONA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

La conoscenza della filosofia antica di epoca post-classica, spesso sottovalutata, è indispensabile nel quadro di una formazione completa in storia della filosofia. E' di particolare importanza la filosofia di età imperiale, con la rinascita di aristotelismo (Alessandro di Afrodisia) e platonismo (Plotino) che la caratterizza.

Il corso del I semestre dell'anno 2016/17 sarà dedicato al trattato VI 7[38], nel quale Plotino espone ampiamente la propria concezione della causalità delle Forme e il suo modo di intendere l'azione del Demiurgo platonico nel Timeo.

Modalità di verifica delle conoscenze

Il corso si svolge in forma seminariale e la frequenza è consigliata. Sono incoraggiate la partecipazione alla discussione e la preparazione di sessioni del seminario o elaborati da parte degli studenti.

Capacità

Lo studente che segue con successo il corso, sia che partecipi ai seminari sia che studi da solo, dovrà dimostrare di essere familiare con i problemi del platonismo e con il modo argomentativo di Plotino. L'analisi filosofica di uno dei testi discussi durante il corso sarà parte integrante della valutazione delle capacità acquisite.

Modalità di verifica delle capacità

Preparazione di seminari o scrittura di brevi elaborati (facoltativa); esame finale.

Comportamenti

Il lavoro di gruppo e la discussione sono incoraggiati ma la qualità principale da sviluppare è l'attitudine alla lettura accurata di testi antichi e spesso sottovalutati.

Modalità di verifica dei comportamenti

Partecipazione ai seminari.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di storia della filosofia antica. La conoscenza del greco non è richiesta perché il testo da analizzare verrà tradotto in ogni sessione del seminario e la traduzione verrà sempre distribuita.

Indicazioni metodologiche

Lo studente interessato a questo corso si confronterà con una lettura accurata e paziente dei testi primari.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Plotino e il Timeo: lettura analitica del trattato VI 7[38], capitoli 1-14

La prima parte di questo ampio trattato, dedicato alla "produzione" del mondo intelligibile da parte dell'Uno, verte sulla natura del "ragionamento" (logismos) svolto dal Demiurgo nel Timeo di Platone. Consapevole dei rischi rappresentati da un'interpretazione letterale del Timeo, Plotino si adopera per evitare di intendere tale "ragionamento" come se fosse la progettazione di un artefatto da parte di un artigiano. Nella ricerca di un modello che soddisfi i requisiti della causalità delle Forme come essa è descritta nel Fedone Plotino elabora la concezione



UNIVERSITÀ DI PISA

che lo contraddistingue, e che viene espressa dalla metafora dell' "emanazione".

Bibliografia e materiale didattico

Plotini Opera ed. P. Henry - H.R. Schwyzer, oxford Classical Texts, vol. III, pp. 182-203 (il testo verrà distribuito durante i seminari assieme alla traduzione di lavoro)

"Plotinus", in Dictionnaire des Philosophes Antiques, dir. R. Goulet, CNRS Ed., Paris 2012, pp. 885-1068

Plotin. Traité 38, Cerf, Paris 1988

PDF materiali forniti dal docente

I materiali sono disponibili nella pagina Moodle del corso - gli studenti sono invitati a consultarla costantemente nel periodo delle lezioni.

Bibliografia supplementare:

Bibliografia 19/9/16

F. Creuzer, *Plotini Liber de pulcritudine (...) accedunt anecdota graeca (...)*, Heidelberg 1814 (rist. Hildesheim 1976).

E. Cassirer, *Kants Leben und Lehre*, Berlin 1918 (tr. it. *Vita e dottrina di Kant*, La Nuova Italia, Firenze 1997)

E. Cassirer, *Eidos und Eidolon. Das problem des Schönen und der Kunst in Platons Dialogen*, *Vorträge der Bibliothek Warburg*, II (1922-23), Leipzig-Berlin 1924 (tr. it. *Eidos ed Eidolon. Il problema del bello e dell'arte nei dialoghi di Platone*, in Aby Warburg – Erns Cassirer. Il mondo di ieri. Lettere, Nino Aragno, Torino 2003).

E. Panofsky, *Idea. Ein Beitrag zur Begriffsgeschichte der älteren Kunsttheorie*, Leipzig 1924.

Bibliografia 20/9/16

M. Baltes, *Die Weltentstehung des platonischen Timaios nach den antiken Interpreten*, I-II, Brill, Leiden 1976-1978.

Der Platonismus in der Antike. Grundlagen-System-Entwicklung, begründet von H. Dörrie, fortgeführt von M. Baltes unter Mitarbeit von F. Mann.

— Band 5. H. Dörrie † - M. Baltes, *Die philosophische Lehre des Platonismus. Platonische Physik (im antiken Verstandnis) II. Bausteine 125-150: Text, Übersetzung, Kommentar*, Frommann-Holzboog, Stuttgart - Bad Cannstatt 1998.

F. Celia – A. Ulacco (ed.), *Il Timeo. Eseggesi greche, arabe, latine*. Pisa U.P., Pisa 2012 (Greco, arabo, latino. Le vie del sapere. Studi, 2).

Indicazioni per non frequentanti

Chi è interessato ma non intende frequentare si metta per favore in contatto con:

cristina.dancona@unipi.it

Modalità d'esame

Colloquio.

Pagina web del corso

<http://polo4.elearning.unipi.it/course/view.php?id=1603>

Ultimo aggiornamento 07/11/2016 18:10